

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

- 2 NOV. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI' - 2 NOV. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARCONI	Angelo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	FIRENTELLI	Vincento	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
..... OMISSE

ASSENTI: COSENTINO - AMATI - CIOFFARELLI - DONATO - META -

DELIBERAZIONE N° 5330

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL "GRUPPO DI LAVORO PER LA
PREDISPOSTIONE DI LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE E CURA DEL FAVISMO ED ALTRE
SINDROMI EMOLITICHE CORRELATE A CARENZA DI G6PD. *K.P.*



OGGETTO: Istituzione del gruppo di lavoro per la predisposizione di linee-guida per la prevenzione e cura del favismo ed altre sindromi emolitiche correlate a carenza di G6PD. *Hij*

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute

VISTA la legge 23.12.78 n. 833;

VISTO il decreto legislativo 30.12.92 n. 502;

VISTO il Piano Sanitario Nazionale 1998-2000;

VISTA la L.R. 1.10.98 n. 43 "Norme per il potenziamento dei Servizi assistenziali a favore dei malati affetti da errori congeniti del metabolismo";

VISTA la nota prot. 926/98 del Movimento federativo Democratico che riassume l'esigenza di interventi in favore degli affetti da favismo.

- sia per quanto attiene il divieto di coltivazione di fave in prossimità di abitazioni di malati fabici.
- sia per l'informazione sull'uso di determinati farmaci ai malati stessi;

VISTA l'ordinanza del Sindaco di Roma n. 319 del 3 giugno 1998 che fissa il divieto di coltivazione di fave entro m. 300 dall'abitazione di soggetti fabici;

CONSIDERATO che è in aumento la popolazione affetta da favismo (o carenza da G6PDH) anche a seguito della notevole immigrazione di gruppi etnici portatori della suddetta patologia;

CONSIDERATO utile pertanto di dover procedere a interventi di prevenzione collettiva ivi compreso una campagna informativa e screening su categorie a rischio;

RITENUTO quindi urgente istituire un gruppo di lavoro formato da esperti in materia per la predisposizione di linee-guida per la prevenzione e cura del favismo ed altre sindromi emolitiche correlate a carenza di G6PD. *Hij*



DELIBERA

E' istituito presso l'Assessorato Salvaguardia e cura della Salute della Regione Lazio un gruppo di lavoro avente come scopo la predisposizione di linee-guida per la prevenzione e cura del favismo *ed altre sindromi emolitiche correlate a carenza di G6PD.*

- Il suddetto gruppo avrà durata di 1 anno a partire dalla data di approvazione del presente atto, con sedute a cadenza mensile:

- del suddetto gruppo fanno parte:

2 esperti provenienti da strutture ospedaliere

1 esperto dell'Istituto Superiore di Sanità

Il Dirigente del Reparto di patologia metabolica dell'Ospedale Bambin Gesù

1 epidemiologo dell'OER

1 rappresentante del Movimento Federativo Democratico

2 Rappresentanti del Settore 60 (Interventi di Medicina Sociale) dell'Assessorato.

Il gruppo sarà coordinato dal Dirigente del Settore 60 e dipenderà funzionalmente dall'Assessore alla Salvaguardia e Cura della salute:

- Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

- Con successivo atto si nomineranno i rappresentanti del gruppo;

- Il presente atto non è soggetto all'approvazione della Commissione di Controllo degli atti regionali in conformità della L. 127/97;

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U.R. Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: Enzo PIETRO BALALONI

IL VICE SEGRETARIO: Sisto Cost. Adolfo FARI



- 4 NOV. 1999